

?

X

MILANO

## Lettere Posta Celere



### Lasciate ai bambini quel cortiletto tra le case

**E**REGGIO signor Colaprico, sul suo giornale ho letto un articolo sulla Fondazione Arché e "La casa di madri e bambini che fuggono dalla violenza". In questa ottica si tratta certamente di una lodevole iniziativa. Purtroppo però la Casa Accoglienza di Milano, frutto di un lascito della defunta Manfroni al Pio Albergo Trivulzio per ospitare anziane signore non autosufficienti, è ubicata in una zona centrale e ad alta concentrazione abitativa della città. Nel trafiletto si parla anche di indirizzo segreto per evitare che le donne protette vengano individuate, ma con il via vai che c'è in questa struttura penso che sia molto facile sapere dov'è. La casa è dotata di un cortiletto di pochi metri quadrati dove 10/12 bambini e bambine di varie età giocano svariate ore al giorno in compagnia di madri, educatori e volontari. Nella bella stagione i giochi si protraggono fino a sera inoltrata, con strilli, urla, rumori di tutti i tipi e adulti che parlano a voce molto alta tra loro. Spesso dalle finestre volano indumenti e oggetti che finiscono sulla mia casa. Da 46 anni abito in una palazzina adiacente alla attuale Casa Accoglienza, e ricordo con grande nostalgia gli anni tranquilli quando come vicine avevo le vecchiette alle quali era destinato il lascito... Mi chiedo se per strutture del genere non sarebbero più adatti spazi all'aperto, più appropriati per le esigenze dei bambini, ed ubicazioni che non abbiano un impatto così diretto sui vicini.

**Giulio Baldacci - Milano**

**G**ENTILE Baldacci, meglio le vecchiette dei giochi dei bambini che hanno già, così piccoli, un fardello sul "gropponcino"? Lei mi perdonerà se questa sua lettera mi fa veramente (omissis). A Palermo, in anni violenti e molto ambigui, era stato detto: «Ma perché questi magistrati antimafia non vanno a vivere tutti insieme in un bunker, così stanno tra loro, e perché noi bravi

cittadini dobbiamo vivere tra le sirene e le armi?». Onesti e bravi cittadini, okay, ma quanto onesti? Le vecchiette italiane, caro mio, oggi, con gli ultimi strappi post-sovietici, hanno le badanti talvolta "assunte in nero", ma i bambini e le donne abusate chi hanno a difenderli? Un cortiletto, in una zona centrale, io non glielo toglierei. Lei ci pensi su, glielo dico in amicizia, anche se non la conosco.

